

Relazione Programmatica del Presidente

(artt. 6 e 13 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità)

Premessa

Ai sensi e per gli effetti degli artt.6 e 13 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di seguito vengono delineate le linee programmatiche e gestionali per l'esercizio finanziario 2024.

Il documento è redatto sulla base degli indirizzi generali presentati al Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2023 al fine di dare attuazione agli obiettivi statutari ed in particolare alla programmazione delle attività per l'anno accademico 2023-2024, come delineata dalla delibera n.1 del Consiglio Accademico del 27 settembre 2023.

Il documento contabile, ispirato ai principi dell'art.2 del Regolamento di Amministrazione dell'Istituto, ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, e si compone dei seguenti documenti a norma dell'art.6 del citato Regolamento:

1. Preventivo finanziario decisionale e gestionale;
2. Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
3. Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;

La previsione legata all'anno solare sconta, come sempre, in riferimento alla sua competenza, il fatto che contiene parti di due anni accademici diversi (2023/2024 e 2024/2025) e questo ne riduce la valenza di reale strumento di programmazione.

Il 2023 è stato il primo anno nel quale la gestione si è svolta interamente nella condizione giuridico-istituzionale di Conservatorio statale, con la certezza del passaggio a carico dello Stato di tutto il personale docente e tecnico amministrativo purché incardinato su posti della dotazione organica allegata al Decreto MUR di statizzazione n.1189 del 14 ottobre 2022.

Durante questo periodo il Ministro Sen. Anna Maria Bernini ha ribadito più volte l'importanza della formazione accademica nel campo artistico e musicale e della prospettiva di un suo allineamento al mondo universitario, pur nel mantenimento delle proprie specificità nell'organizzazione della didattica e in alcuni aspetti della *governance*.

Questo intento politico richiede che innanzi tutto il MUR organizzi la propria struttura in modo che le diverse Direzioni, a seconda delle aree di intervento, dialoghino tra loro e diano pari attenzione ad ambedue i settori, Università e AFAM.

La L.508/1999 prevede che l'intero sistema AFAM debba affrontare il tema della riorganizzazione e

razionalizzazione, nodo strategico non facile e tornato all'attenzione con il processo di statizzazione delle 22 istituzioni ex pareggiate tra Accademie e Conservatori. In questa circostanza il MUR ha affidato all'ANVUR il compito di *"..... una valutazione sull'adeguatezza delle risorse strutturali, finanziarie e di personale in relazione all'ampiezza dell'offerta formativa e degli studenti iscritti..."*

In questa ottica il percorso dei prossimi due/tre anni impone delle scelte di prospettiva oculate, ponderate e rispettose degli impegni assunti sia da parte del MUR che delle Istituzioni AFAM. Per queste ultime è di particolare rilievo l'impegno a dare seguito agli accordi federativi sottoscritti in fase di statizzazione. Il MUR, da parte sua, è politicamente impegnato a garantire le opportunità di crescita in piena trasparenza in tutto il settore, evitando di far sorgere conflittualità e inutili e pericolose divergenze all'interno dell'AFAM e con l'Università.

Il 2024 sarà un anno in cui il CNAM e le Conferenze dei Presidenti e dei Direttori di Accademie, ISIA e Conservatori saranno impegnate in un confronto e in un dialogo costante per favorire quei processi di ricerca delle condizioni di crescita e delle potenzialità di espansione dell'offerta formativa che le richieste di iscrizioni, oggi spesso respinte, richiederebbero.

Un' assenza di dialogo tra questi organismi di rappresentanti della *governance*, e tra questi e il MUR non potrà che rallentare, se non addirittura ostacolare, il raggiungimento dell'obiettivo ribadito di recente dal Ministro Bernini, come citato in precedenza.

Affrontare la stesura del Bilancio di previsione 2024, inteso come strumento di governo per la vita istituzionale del Conservatorio, in una prospettiva di consolidamento e ampliamento delle attività, richiederebbe alcune certezze in un arco di tempo almeno triennale, ad oggi purtroppo assenti anche per l'immediato futuro.

Rimane infatti la sola certezza del passaggio allo Stato dei costi del personale assunto con contratto AFAM a tempo indeterminato e a tempo determinato (docente e TA) in base all'organico riconosciuto dal MUR in fase di statizzazione. Questo assicura la continuità del percorso formativo, ma mancano ancora i chiarimenti che sarebbero stati necessari sugli aspetti gestionali e finanziari per il completo adeguamento al regime di Conservatorio statale.

Alla data di stesura del Bilancio 2024 non è stato definito neppure il contributo del finanziamento che deve essere trasferito dal MUR per il funzionamento ad ogni Istituto statizzato per il 2023. Per questo anno è stato assegnato al Conservatorio Franci un anticipo di € 17.662, rispetto al quale non è precisata neppure la percentuale rappresentata rispetto al contributo complessivo. Al tempo stesso non sono chiari i criteri di ripartizione da applicare tra le diverse istituzioni AFAM, tra le quali sarebbe necessaria una diversa considerazione del parametro riguardante il numero degli studenti

iscritti ad Accademie, ISIA e Conservatori. Questi ultimi, di fatto, sono istituzioni a numero chiuso conseguente alla dotazione organica riconosciuta e all'organizzazione didattica delle lezioni individuali.

In particolare, per gli Istituti statizzati non ha ancora trovato riscontro la possibilità di ampliamento di organico sebbene finanziato con la Legge di Bilancio 2022 all'art.1, comma 308.

A queste difficoltà di contesto nazionale si aggiunge la situazione ancora incerta nel rapporto con l'Amministrazione Comunale di Siena. Sul piano istituzionale il confronto è tornato ad essere di massimo rispetto reciproco, ed è costante l'attestazione e il riconoscimento dell'incidenza del Conservatorio sulla qualità dell'offerta formativa e culturale della Città, nonché sull'importanza della continuità del progetto del Polo Musicale insieme con l'Accademia Musicale Chigiana e il Siena Jazz. Ne è prova la volontà manifestata di riconoscere al Conservatorio la residenza artistica presso il Teatro Comunale dei Rinnovati. Detto questo, la contribuzione per il funzionamento del Conservatorio rimane per ora limitata ai soli 51.000 euro, molto distanti dall'impegno assunto dal precedente Sindaco che, in corso di statizzazione, ha ritenuto di ridurre l'importo del contributo rispetto all'impegno, da lui stesso assunto, di garantire annualmente un intervento sulla gestione corrente di € 290.000. Va inoltre ricordato che le condizioni imposte dal Comune per la concessione della sede per 99 anni richiedono al Conservatorio il sostegno di spese per manutenzione ordinaria e straordinaria, TARI, assicurazioni richieste sugli immobili, che direttamente o indirettamente tornano a vantaggio del Comune, assorbendo la quasi totalità del contributo ricevuto.

Nel contesto dell'avvenuta statizzazione, durante l'esercizio potrebbero essere assegnate risorse dalla Regione Toscana come sostegno al progetto di Federazione presentato con gli altri tre Conservatori della Toscana, ma non esistono al momento atti che possano dare adeguata attendibilità per l'inserimento di voci di entrata in Bilancio di previsione. Il sostegno della Regione potrebbe ripartire anche da interventi diversi dal finanziamento diretto, come l'attivazione dell'Anagrafe degli studenti, intenzione manifestata in passato e riconfermata nel 2023, importante comunque, per gli studenti del Conservatorio, per il godimento di tutti i diritti legati alle politiche per il DSU.

L'ottima programmazione in merito alla produzione, definita dal Direttore e dal Consiglio Accademico, favorisce l'apprezzamento sul territorio dell'impegno serio e costante dei docenti e del livello di preparazione professionale degli studenti, a partire dall'occasione di eventi musicali interni al Conservatorio oppure ospitati in prestigiose sedi istituzionali cittadine. Questo permette di prevedere ancora voci di entrata a favore dell'Istituto attraverso Convenzioni per progetti con Enti

come l'Opera della Metropolitana e l'Accademia Musicale Chigiana, o sostegni di privati per concessioni di borse di studio.

L'attività internazionale attraverso il progetto Erasmus si sta espandendo garantendo finanziamenti crescenti. L'accordo internazionale con l'Università di Nantong per il Progetto di Double Degree genera risorse che, oltre a coprire i costi effettivi dell'intervento convenuto, lasciano anche un margine per la copertura di costi di gestione di natura generale.

Alla ristrettezza di risorse provenienti da tutti i livelli istituzionali dello Stato, si contrappone la contribuzione studentesca che è stata rivista con alcuni aumenti nell'anno accademico 2022-2023. In questo anno il Regolamento di contribuzione rimane invariato in attesa della verifica, con il Rendiconto 2023, dell'incidenza dell'applicazione del regime delle esenzioni ISEE e della corrispondente quota di reintegro da parte dello Stato delle minori entrate.

La normativa vigente, lo Statuto e il Regolamento di amministrazione finanza e contabilità prevedono: “ ...il CdA *...in attuazione delle linee di intervento e sviluppo della didattica e della produzione definite dal Consiglio accademico, stabilisce gli obiettivi e i programmi della gestione amministrativa e promuove le iniziative volte a potenziare le dotazioni dell'Istituzione.*”

Di conseguenza i criteri da tener presenti nella definizione degli indirizzi generali della previsione di Spesa 2024 devono riguardare tre ambiti generali di riferimento: la programmazione definita dal Consiglio accademico per l'a.a.2023-2024, con le specifiche per la formazione professionalizzante, la produzione e la ricerca, le necessità e le spese di gestione ordinaria riguardanti il funzionamento della struttura e le spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la programmazione, le spese sono finalizzate in buona parte ad arricchire l'offerta formativa attraverso l'attivazione di insegnamenti accademici non previsti nell' organico statale, da sostenere con contratti flessibili di collaborazione, attivati anche in prospettiva di una continuità sostenuta da possibili ampliamenti futuri della pianta organica. Al tempo stesso vanno destinate risorse anche ai corsi base con una doppia finalità. Da un lato, avviare i giovani allo sviluppo delle attitudini musicali fin dalla più giovane età in modo da favorire la scelta dello studio in un'ottica di scelta di vita; dall'altro, arricchirne la sensibilità all'ascolto e farne dei futuri appassionati ascoltatori della buona musica. Una sempre maggiore sensibilizzazione delle famiglie e degli operatori scolastici verso questi percorsi è auspicabile che porti al loro completo autofinanziamento.

Un ulteriore arricchimento dell'offerta formativa riguarda la programmazione delle masterclass. La ricchezza di esperienze che i nostri studenti vivono nel rapporto con affermati musicisti consolida

anche la capacità attrattiva del Conservatorio al fine delle iscrizioni. Unisce inoltre strettamente la didattica e la produzione con il docente esterno, che spesso partecipa, insieme agli studenti, ad eventi aperti al pubblico.

L'internazionalizzazione rimane il contesto verso il quale orientare l'aspetto professionalizzante della formazione accademica, con attenzione all'esperienza Erasmus da incentivare per allievi, docenti e personale ATA. Il Progetto di Double Degree, rinnovato con l'Università di Nantong nel 2023, rappresenta un esempio di innovazione approvato dal MUR e guardato con attenzione nella nostra Città anche dall'Università degli Studi.

Per quanto attiene la produzione e il suo legame con la formazione, la sua realizzazione coinvolge essenzialmente allievi e docenti presenti anche per le masterclass, come già precisato, e richiede un fabbisogno di risorse contenuto, rispetto al numero e alla qualità degli eventi presentati. I compensi previsti riguardano solo le presenze eventualmente necessarie di musicisti esterni, soprattutto per le produzioni orchestrali, come previsto dal regolamento approvato con la delibera del CdA n.6 del 1° marzo 2023. Si tratta pertanto di un impiego di risorse sicuramente giustificato, se consideriamo che al loro interno è compreso anche il compenso per l'Ufficio produzione.

In merito alla ricerca, è auspicabile che vengano chiariti gli indirizzi del MUR, affinché questo fine statutario divenga effettivamente perseguibile attraverso investimenti di risorse specifiche. Il Conservatorio già dal 2023 ha investito in ricerca e proseguirà nel 2024 attraverso progetti di collaborazione in particolare con l'Opera della Metropolitana.

L'altra previsione di spesa corrente di entità consistente riguarda la gestione della struttura e dei servizi di varia natura, compresi i compensi agli organi collegiali. Nel 2024 sono ancora da prevedere costi per la digitalizzazione e il rafforzamento del collegamento internet (rete GARR) per i lavori iniziati nel 2023 e che daranno maggiore efficienza alla struttura sia per il lavoro amministrativo che didattico. Questo settore di spesa anche per il 2024 non è totalmente al riparo dai possibili rincari di servizi a rete e di forniture di risorse energetiche.

La spesa in Conto Capitale è nel 2024 in diminuzione rispetto alla previsione 2023 poiché alcuni degli investimenti previsti per il 2023 stanno andando a conclusione, come l'acquisto di arredi di ufficio ed il rinnovo delle strutture per l'adeguamento della Biblioteca. In particolare, da questo anno viene vincolato l'avanzo di amministrazione per 250.000 euro quale forma di accantonamento per eventuali spese improvvise di manutenzione straordinaria passate dal Comune a carico del Conservatorio.

La situazione che si presenta finanziariamente è pertanto da tenere sotto attento esame soprattutto

per valutare l'andamento delle risorse assegnate dal MUR a titolo di funzionamento, al tempo stesso l'avanzo di amministrazione disponibile, impegnato per € 668.970, di cui solo € 418.970 per la spesa corrente, consente di chiudere la previsione 2024 in pareggio e di evitare l'esercizio provvisorio.

Situazione della Dotazione Organica e programmazione delle assunzioni

Di seguito si riportano i prospetti relativi agli attuali organici definiti con il D. MUR n.1189/2022 di statizzazione, e il prospetto relativo alla presenza degli studenti.

Va sottolineato che, mentre l'organico del personale docente è interamente coperto, sia pure con forme contrattuali diverse, per l'organico del personale ATA, vanno fatte alcune precisazioni. Per le figure di Direttore Amministrativo e di Direttore di Ragioneria (figure dell'Area di elevate qualificazioni secondo il nuovo CCNL di lavoro in emanazione) all'atto della Relazione sono ancora in atto le prove selettive per l'assunzione a tempo indeterminato, che dovrebbero concludersi positivamente entro dicembre con l'individuazione degli idonei. Fatto questo reso impossibile nel 2023 a causa di concorsi andati deserti o di selezioni concluse senza la presenza di idonei, con la conseguenza che il Conservatorio ha visto la presenza solo del Direttore Amministrativo f.f. e titolare in altro Conservatorio.

Il posto di Assistente amministrativo (personale Area degli Assistenti secondo il nuovo CCNL) assegnato in aumento in fase di statizzazione è stato coperto con trasferimento di personale di ruolo da altra istituzione AFAM. Mentre per le due figure di Coadiutori (Area degli Operator secondo il nuovo CCNL) assegnate in sede di statizzazione, saranno attivate le procedure di assunzione da Gennaio 2024.

Serve precisare che l'assunzione di queste figure a carico dello Stato non ridurrà i costi attualmente sostenuti per la figura di assistente attraverso il contratto di somministrazione, in quanto l'organico assegnato per il personale ATA, come per i docenti, non copre tutte le necessità ad oggi presenti. Due nuovi coadiutori, al contrario, ridurranno notevolmente, per buona parte dell'anno, il ricorso saltuario ad una cooperativa per alcune esigenze del servizio di guardiania.

Personale tecnico – amministrativo – tab. 1

RUOLI	n.
PERSONALE IN PIANTA ORGANICA	10
Direttore amministrativo (posto coperto ad interim da Direttore Amministrativo del Conservatorio di Pavia.)	1
Direttore di Ragioneria con incarico professionale (vacante e selezione pubblica in corso)	1
Collaboratore tecnico Amministrativo	1
Assistenti Amministrativi	3
Coadiutori (per 2 posti assunzione in corso)	4
Differenziale Dotazione Organica	-4

Copertura settori artistico-disciplinari – tab.2

SETTORE ARTISTICO-DISCIPLINARE			
DIPARTIMENTO		DOCENTE	CONTRATTO
DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A FIATO	CODI13 Flauto	Isabel Stein	Ti
		Luciano Tristaino	Ti
	CODI14 Oboe	Mario Dani	Ti
	CODI09 Clarinetto	Simone Valacchi	Ti
	CODI10 Corno	Michele Canori	Td
	CODI16 Tromba (e <i>CODI17 Trombone</i>)	Andrea Dell'Ira	Ti
	<i>CODI15 Sassofono</i>	Riccardo Guazzini	Co.Co.Co
DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A CORDA	CODI06 Violino	Lucia Goretti	Ti
		Luca Rinaldi	Ti
	CODI05 Viola	Francesca Piccioni	Td
	CODI07 Violoncello	Veronica Lapicciarella	Ti
	<i>CODI04 Contrabbasso</i>	Riccardo Donati	Co.Co.Co.
	CODI02 Chitarra	Marco Del Greco	Ti
DIPARTIMENTO DI STRUMENTI A TASTIERA E A PERCUSSIONE	CODI21 Pianoforte	Paola Franconi	Ti
		Matteo Fossi	Ti
		Simona Coco	Ti
		Marco Gaggini	Td-
	COTP03 Pratica e lettura pianistica	Giuseppina D'Atri	Ti
	CODI22 Strumenti a percussione	Federico Poli	Ti
DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE	CODI23 Canto	Laura Polverelli	Ti
	<i>CODI23 Canto</i>	Andrea Mastroni	Co.Co.Co.
	CORS01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica	Paolo Miccichè	Ti
	CODI25 Accompagnamento pianistico	Stefano Bocci	Ti

	<i>CODM07 Poesia per musica e drammaturgia musicale</i>	completamento orario- (2)	
DIPARTIMENTO DI TEORIA, COMPOSIZIONE E DIREZIONE	CODC01 Composizione	Antonio Anichini	Ti
	COTP06 Teoria, ritmica e percezione musicale	Federico Costanza	Ti
		Volpini Carlomoreno	Ti
	CODM04 Storia della musica	Cesare Mancini	Ti
	COTP01 Teoria dell'armonia e analisi	Elvira Muratore	Td
	<i>CODM01 Bibliografia e biblioteconomia musicale</i>	completamento orario(3)	-
	COTP02 Lettura della partitura	Massimo Niccolai	Ti
DIPARTIMENTO DI MUSICA D'INSIEME	COMI01 Esercitazioni corali	Claudia Morelli	Ti
	<i>COMI02 Esercitazioni orchestrali</i>	Vari Docenti	Co.Co.Co.
	COMI03 Musica da camera	Alessandra Garosi	Ti
		Margherita Di Giovanni	Td
	<i>COMI04 Musica d'insieme per strumenti a fiato</i>	completamento orario (4)	-
	<i>COMI05 Musica d'insieme per strumenti ad arco</i>	completamento orario (5)	-

Legenda: Ti: contratto AFAM a tempo indeterminato - Td: contratto AFAM a tempo determinato

(1) Al docente di CODM04 Storia della Musica

(2) Al docente di CORS01 Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica

(3) Al docente di CODM04 Storia della Musica

(4) Al docente di CODI13 Flauto

(5) Al docente di CODI07 Violoncello

I settori artistico-disciplinari segnati in corsivo non fanno parte attualmente dell'organico del Conservatorio. Per l'anno accademico 2023-2024 è da segnalare che il Direttore Prof. Matteo Fossi ha ripreso l'insegnamento, impegnandosi su due fronti, direzione e docenza, sostenendo il peso del doppio ruolo e evitando il congelamento di altra cattedra in organico.

Per il 2024 due docenze sono state assegnate con contratto Afam a tempo determinato fino ad avere titolo a seguito dei concorsi di sede previsti dal DM 180/2023 e gestiti in convenzione con il

Conservatorio capofila “Cherubini” di Firenze per le cattedre di Corno e Teoria dell’ Armonia e Analisi.

Occorre precisare che l’assegnazione delle risorse previste dal comma 308 dell’ art.1 della Legge di bilancio 2022, citata in premessa, dovrebbe consentire di coprire almeno 1 posto in organico del personale docente, attualmente coperto con collaborazioni onerose per il Conservatorio, e 1 posto dell’Area di Assistente che potrebbero ridurre i costi del contratto di somministrazione in atto.

Iscrizioni ai corsi istituzionali – tab. 3

Tipologia corso	Numero totale studenti iscritti (compresi quelli immatricolati nell'a.a. 2023-2024)	Numero studenti immatricolati nell'a.a. 2023-2024
a. Corsi base compreso il coro di Voci bianche in collaborazione con l'Accademia Musicale Chigiana	56	16
b. Corsi propedeutici: istituiti nel 2018 in base al D.M. 382/2018: l'a.a. 2023-2024 costituirà dunque il quinto anno di funzionamento di tale percorso formativo	32	15
c. Corsi di diploma accademico di I livello: passati ad ordinamento nell'a.a. 2010-2011 a seguito dell'emanazione dell'apposito Decreto da parte del Ministro	82	25
d. Corsi di diploma accademico di II livello: passati ad ordinamento in base al DM 14/2018	65	34
e. Corsi finalizzati all'acquisizione dei 24 CFA intesi come crediti extra-curricolari: vengono attivati ai sensi del D.M. 616 del 10 agosto 2017	=	=
TOTALI	235	90

Nell'anno accademico 2023/2024, si registra un aumento tra gli studenti iscritti ai corsi accademici, nonostante l'impossibilità, sulla base delle ultime disposizioni ministeriali, di organizzare corsi per l'acquisizione dei 24 CFA. La percentuale degli studenti fuori sede rappresenta l'82%. Per i corsi non istituzionali ma di attività a domanda, ovvero i corsi Musiniziando e Musiniziando e strumento, i Corsi base e il corso per il Coro Sich di Voci bianche in collaborazione con l'Accademia Chigiana si registra un lieve calo nelle iscrizioni. Alcune famiglie hanno però richiesto il corso di musica autofinanziato anche in orario scolastico extracurriculare che inizierà da gennaio 2024 e questo può

riequilibrare la situazione rispetto al 2023.

Sul totale degli iscritti gli studenti di livello accademico rappresentano il 76%; gli allievi dei corsi base il 24%.

Il numero di soli 3 studenti accademici fuori corso evidenzia vivacità, costanza e regolarità nello studio da parte degli studenti, oltre ad un'attenzione dei docenti a seguirne i percorsi di studio. Aspetto questo confermato anche dalla presenza costante nel tempo di studenti che vincono borse di studio e premi nazionali e internazionali e che riescono ad avere brillanti affermazioni professionali agli stessi livelli.

Illustrazione tecnico-contabile

La previsione di bilancio per l'esercizio finanziario 2024, predisposto secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, illustra le entrate e le spese previste secondo il criterio della competenza oltre che secondo i principi fondamentali previsti dal comma 2 dell'art. 2 del Regolamento sopra citato.

Ai fini del pareggio finanziario del bilancio e tenuto conto della stima prudenziale delle poste di entrata corrente, l'Istituto ha proceduto ad applicare l'avanzo presunto di amministrazione 2023, per un importo pari ad euro € 418.970,00 come risulta dal documento "Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione" ed in presenza di un avanzo di amministrazione vincolato di € 250.000 a copertura di eventuali spese di manutenzione straordinaria dell'immobile.

Il residuo importo dell'avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 1.836.761,52 non viene applicato al bilancio di previsione 2024 e resta, allo stato, disponibile.

La previsione di bilancio 2024 pareggia, comprese le partite di giro, per complessivi € 1.326.950,00 nella parte Entrate e nella parte Spese. Si tratta di un importo inferiore al passato per la mancanza delle spese riguardanti il personale docente e TA in organico, accompagnata comunque da un intervento di riduzione di altre spese di parte corrente e in conto capitale rispetto al 2023.

La parte ENTRATA del bilancio di previsione

TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI

I flussi di entrata del bilancio dell'Istituto possono pertanto ricondursi sostanzialmente a:

- ✓ contributi a carico degli studenti;
- ✓ contributi dallo Stato.
- ✓ contributi da altri Enti pubblici e privati
- ✓ redditi patrimoniali

UPB 01 – Entrate contributive

1.1.1 - CAT. 01 – Contributi degli studenti

Cap. 100 – Tasse di ammissione, iscrizione, frequenza ed esami. La contribuzione studentesca è stimata, in via prudenziale, in euro 185.000, somma corrispondente all'importo dell' anno 2023, di fatto introitato, in applicazione del Regolamento di contribuzione in vigore. Il capitolo comprende anche la contribuzione dei corsi base.

Cap. 130 – Quote di iscrizione a seminari e master. L'entrata è principalmente legata ad attività didattiche che prevedono una parte di autofinanziamento limitata agli studenti di altri Conservatori. Gli studenti dei Conservatori toscani, in condizioni di reciprocità, partecipano gratuitamente. Questo comporta che il numero di frequenze possibili venga spesso esaurito senza poter dare accesso a studenti paganti.

1.1.2 – CAT. 02 – Contributi di Enti e privati per particolari progetti

Cap. 240 – Altri contributi. Nel capitolo sono raggruppati i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti didattico-culturali che derivano da accordi e convenzioni quali:

- ✓ accordo triennale 2022-2024 di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio musicale dell'Opera della Metropolitana, che costituirà il riferimento per eventi sinfonico-corali organizzati dall'Istituto, quale il Concerto per le Feste Cateriniane e gli eventi, scientifici e musicali, legati alla figura di Maestri compositori senesi, come avvenuto nel 2023 per il M° Giovanni Paolucci. Lo stanziamento annuale è quantificato in euro 10.000;
- ✓ accordo Double Degree con l'Università di Nantong, che prevede il contributo prudenziale di euro 30.000 relativo all'anno 2024 per la realizzazione del corso accademico di Triennio per gli studenti iscritti e frequentanti in Italia o in Cina.

✓ accordo con la Fondazione Musicale Accademia Chigiana per l'utilizzo dei locali dell'Istituto, con relativo rimborso spese, nel periodo luglio/agosto, per le esercitazioni e lo studio degli allievi iscritti ai corsi estivi di perfezionamento organizzati dall'Accademia Chigiana. È previsto inoltre un contributo di 3.000 € per la partecipazione al costo per il Coro di Voci bianche. Lo stanziamento complessivo per l'anno 2024 è stimato in euro 8.000.

1.2 – UPB 02 – Entrate derivanti da trasferimenti correnti

1.2.1– Cat. 01 - Trasferimenti dallo Stato

Cap. 300 – Trasferimenti dallo Stato. Nel capitolo è iscritto il valore per euro 100.000, secondo quanto già evidenziato in Premessa; altri fondi provenienti dallo Stato sono quelli riferiti al finanziamento PNRR di progetti indicati con singoli Capitoli per € 97.780. I contributi dallo Stato potrebbero aumentare durante l'esercizio qualora fosse finanziato il Progetto al quale il Conservatorio Franci ha partecipato con altre Istituzioni Afam per i fondi previsti per l'internazionalizzazione dal DM 124/2023. Si fa presente con rammarico che, invece, non è stato possibile partecipare al finanziamento destinato alla promozione del benessere psicofisico degli studenti in quanto la Direzione MUR competente per il Dd 1159/2023 ha segnalato solo alle Università la possibilità di progetti in partenariato tra università e istituzioni Afam, contrariamente a ciò che di solito fanno tutte le Direzioni.

Cap. 310 – Contribuzione 5x1000. La previsione è in continuità con il trend dei contributi introitati nel 2022 che è auspicabile possano aumentare con l'adeguata informazione introdotta sul sito web.

Cap. 500 – Trasferimento dal Comune di Siena. Lo stanziamento è quantificato in euro 51.000 come da Convenzione firmata con il MUR. Auspichiamo che questa voce di entrata nel corso del 2024 possa subire un aumento se il Comune di Siena sosterrà alcune delle attività di produzione e inizierà un percorso per riavvicinare il proprio contributo a quanto prospettato in fase di domanda di statizzazione.

Cap. 503 – Trasferimenti da altri enti pubblici. La previsione prudenziale di 30.000 euro riguarda i contributi erogati da INDIRE e MUR per le mobilità Erasmus sulla base dell'andamento delle richieste e di quanto pervenuto nel 2023 e negli anni precedenti con trend in crescita.

Cat. 02 Redditi e proventi patrimoniali

Cap. 650 – Affitto di strumenti e attrezzature. Possono verificarsi prestiti onerosi di strumenti essenzialmente per i corsi base

Cap. 670 – Interessi da conto corrente. Questa voce nel 2024, prevista per € 20.000, può assumere un' entità anche più consistente grazie alla giacenza media dovuta alla liquidità conseguente all' avanzo di amministrazione non impiegato e alle buone condizioni previste dalla convenzione con l'Ente cassiere, rinnovata nel 2023.

Ai fini del pareggio finanziario del bilancio, come già evidenziato, tenuto conto della prudenzialità della stima delle poste di entrata corrente, l'Istituto ha proceduto ad applicare l'avanzo presunto di amministrazione 2023, per un importo pari ad euro € 418.970,00 di cui .€ 366.970 per la parte corrente.

ENTRATE - STANZIAMENTI DI COMPETENZA ESERCIZI 2022-2024

U.P.B.	2022	%	2023	%	2024	%
Contributi degli studenti	161.000,00 €	5%	186.000,00 €	11%	186.000,00 €	15,46%
Contributi di enti e privati per particolari progetti	73.000,00 €	2%	45.000,00 €	3%	48.000,00 €	3,99%
Trasferimenti dallo Stato	2.005.000,00 €	64%	424.280,00 €	25%	199.280,00 €	16,56%
Trasferimenti dai Comuni	0	0%	51.000,00 €	3%	51.000,00 €	4,24%
Trasferimenti da altri E.P.	20.000,00 €	1%	25.000,00 €	1%	€ 30.000,00 €	2,49%
Trasferimenti da privati	0,00 €	0%	0,00 €		0,00 €	
Redditi e proventi patrimoniali	3.600,00 €	0%	17.444,00 €	1%	20.200,00 €	1,68%
totale parziale	2.262.600,00 €		748.724,00 €		534.480,00 €	
Avanzo di amministrazione utilizzato					418.970,00 €	34,81%
Avanzo di amministrazione vincolato					250.000,00 €	20,77%
TOTALE					1.203.450,00 €	100%

La tabella evidenzia come l'incidenza del contributo dello Stato ai fini del funzionamento dell'Istituzione di fatto abbia un peso che supera di poco quello della contribuzione studentesca, con entrambe intorno al 15 - 16%, e non copre assolutamente quanto sarebbe necessario per consentire al Conservatorio di perseguire non solo l'obiettivo della formazione, ma anche quello della produzione e della ricerca, strettamente collegati alla prima. Attualmente questi obiettivi vengono pertanto coperti con l'avanzo di amministrazione non vincolato.

La ricerca, pertanto, di ulteriori fonti di Entrata, rispetto a quelle sopra evidenziate, rimane un obiettivo prioritario anche nell'eventualità che una revisione del Regolamento di contribuzione innalzi ulteriormente la contribuzione studentesca.

La parte SPESA del Bilancio di previsione

TITOLO 1 – USCITE CORRENTI

1.1 UPB 01 – Funzionamento

Cat. 01 – Uscite per gli organi dell'Ente.

Cap 50 – Indennità di direzione. - È stato previsto l'importo spettante al Direttore, a carico del Bilancio di Istituto come da Decreto congiunto MUR-MEF del 16 gennaio 2008.

Cap. 60 – Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti di organi.

In questa voce di spesa sono allocati i gettoni di presenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Consiglio Accademico e della Consulta degli studenti, i rimborsi spese per le trasferte istituzionali del Presidente e del Direttore. La previsione potrebbe aver bisogno di variazioni vista la Legge di Bilancio 2022 che prevede la revisione dei compensi attualmente previsti ed il ripristino dei compensi per il Presidente e il Nucleo di Valutazione. Manca ancora il Decreto interministeriale che deve dare attuazione a quanto previsto in proposito dalla Legge di Bilancio 2022.

Si precisa che rimane in vigore l'art.1, co. 342 della Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) che ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, l'incarico di Presidente delle Istituzioni AFAM venga svolto a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese sostenute, qualora il

Presidente sia pensionato come nel caso dell'attuale Presidenza del Franci.

La spesa è correlata al numero di sedute effettuate nel corso dell'anno dagli organi dell'Istituto nei limiti e per il compenso fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n.10/2018.

Cap. 70 – Compensi, indennità di missione e rimborsi ai componenti il collegio dei revisori. In questa voce sono previsti i compensi e i rimborsi spettanti ai Revisori dei conti secondo la spesa storica.

Cap. 80-Consulta studenti

L'importo riguarda la spesa storica risultata sempre sufficiente

Cat. 02 Oneri per il personale in attività di servizio.

Cap. 99 – Compensi per il personale Afam a tempo determinato. Nel 2024 in questo capitolo grava sul Bilancio dell'Istituto solo la retribuzione contrattuale prevista dal CCNL per le supplenze brevi, successivamente rimborsate, almeno in parte, dallo Stato. Nello specifico è stata prevista la copertura prudenziale per i contratti Afam a tempo determinato sottoscritti in attesa dell'avente diritto per Concorsi ex DM 180/2023.

Cap. 100 – Compensi per il personale AFAM a tempo indeterminato. Questo capitolo dopo la statizzazione rimane provvisoriamente aperto per la presenza di residui.

Cap. 101 - Personale AFAM – contributi. Questo capitolo rimane aperto per la copertura dei costi contrattuali a tempo determinato di cui sopra e per i contributi a carico del Conservatorio per tutti i compensi previsti dalla CCDI.

Cap. 110- Personale non docente (comandato). Questo capitolo rimane provvisoriamente aperto per la presenza di residui.

Cap. 120- Fondo di Istituto- Il capitolo rimane aperto per eventuali residui esistenti, mentre i compensi derivanti dalla CCDI vengono gestiti e pagati direttamente dallo Stato attraverso NoiPA.

Cap. 125 Compensi accessori contrattuali. Le risorse stanziare sono pari a 15.000 euro da destinare al personale docente nel rispetto della programmazione e delle disposizioni contrattuali come da CCDI.

Cap. 126. Compensi al personale per progetti, attività conto terzi, incentivi tecnici. Nella programmazione 2023-2024 non sono previste.

Cap. 128 Attività di orientamento – Il capitolo, in assenza di nuovi finanziamenti del MUR, rimane aperto per la spesa riguardante il progetto di Counseling, finanziato con DM 752/2021 anche per l'

anno accademico 2023-2024.

Cap. 129- PNRR – DM 934/2022 “Orientamento Attivo alla Transizione Scuola Università M.4- C.1-

I.1.6 CUP F61I22000280006 - La spesa è stata inserita per la realizzazione dei corsi assegnati dal MUR con finanziamento per € 22.750 e in corso di progettazione con l'Istituto comprensivo “S: Bandini” di Siena e con altre scuole secondarie superiori della Provincia. Lo stanziamento comprende tutte le voci di spesa da sostenere con finalizzazione specifica al progetto.

Cap. 130 – Contratti di collaborazione (ex Art. 273 D.Lvo 297/94) - La spesa è stata inserita sulla base dei contratti in corso sulla base della previsione prudenziale del rimborso da parte del MUR come avvenuto per il 2023.

Cap. 135 – Indennità di missione e rimborsi. Lo stanziamento destinato alle spese per missioni e trasferte del personale dipendente è stato diminuito a 4.000 euro tenuto conto che i rimborsi spese spettanti alla Direttrice amministrativa ad interim, sono legati alla collaborazione autorizzata dal MUR fino al 31 gennaio 2024, dati i concorsi in atto per l'assunzione del Direttore amministrativo e del Direttore di Ragioneria.

Cap. 136 – Arretrati CCNL personale dipendente. La previsione riguarda la spesa inerente gli arretrati ai quali ha diritto il personale sulla base della firma dell'accordo sindacale sulla parte economica, registrato dalla Corte dei Conti, riguardante il triennio 2022-2024 e che il Conservatorio deve corrispondere al personale in servizio a proprio carico in quel periodo.

Cap. 140 IRAP - La spesa riguarda i costi a carico del Conservatorio per le varie forme di compenso soggette a questa imposta, comprese quelle per le supplenze brevi e gli incarichi di docenza ex art. 273.

Cap. 155 – Formazione e aggiornamento del personale. - La spesa riguarda un'esigenza sempre più pressante soprattutto in conseguenza dell'innovazione delle procedure e della necessità di trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Cat. 03 – Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

Cap. 200 – Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni. Lo stanziamento è stato definito con l'intento di utilizzare il bando del MiC per il finanziamento alle Biblioteche come avvenuto per il 2023.

Cap. 215 – Acquisto materiali di consumo e noleggio materiali tecnici. Lo stanziamento è stato ridotto a soli 2.000 euro per la creazione del Capitolo 216.

Cap. 216 – Altre Uscite per acquisto di beni e servizi. Lo stanziamento portato a 86.000 euro, oltre all'acquisto di beni di consumo di varia natura, è a copertura delle spese generali e di

funzionamento. Tra le voci più significative il servizio comunicazione istituzionale, il servizio per la privacy, il servizio per il medico competente, i servizi di allarme e sicurezza, compreso quella informatica, il servizio di guardiania, il servizio di pulizie, e una serie di servizi a sostegno della funzione amministrativa e della didattica, come le spese per l'aggiornamento dell'inventario, il riordino della Biblioteca . Sul capitolo gravano, inoltre, le spese per somministrazione lavoro previste per far fronte alle esigenze di carattere amministrativo e contabile ancora presenti per l'insufficiente dimensionamento dell'organico. Queste ultime potrebbero essere in parte ridimensionate dall'applicazione del comma 308 dell' art.1 della Legge di bilancio 2022.

Cap. 220 – Spese di rappresentanza. Non sono previste spese di rappresentanza. Esigenze in tal senso, se dovessero presentarsi, sarebbero assolte attraverso il capitolo 515 “Altre spese per attività istituzionali”

Cap. 230 – Uscite per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc. La competenza è stata ridotta a 1.000 euro non essendo in previsione spese per procedure concorsuali per titoli e/o per titoli e per esami per le selezioni del personale tecnico-amministrativo e docente .

Cap. 240 – Collaborazioni coordinate e continuative, contratti d'opera e altre prestazioni occasionali. Il capitolo finanzia i contratti di insegnamento sia per i corsi accademici che per le diverse tipologie dei corsi base. Sono inseriti anche i costi per la collaborazione di esperti esterni per il Progetto “Musicando – Il Franci per le scuole” che prosegue nell'anno accademico 2023-2024 per favorire, come investimento sul futuro, la diffusione della pratica musicale nella scuola primaria. Comprende inoltre il costo del docente per il settore artistico-disciplinare CODI15 *Sassofono*, attivato dall'a.a. 2020/2021 e del secondo docente per l' insegnamento CODI23 Canto, non essendo presenti queste cattedre nella pianta organica dell'Istituto, e per i docenti dei corsi di insegnamento e laboratori a completamento del piano degli studi degli studenti. Il capitolo comprende altresì le competenze per le attività affidate agli studenti secondo quanto previsto dalla Legge 390/91 e dal D.Lgs. 68/2012 per la tutela del diritto allo studio, nonché l'accompagnamento pianistico per i vari dipartimenti che lo richiedono secondo la programmazione. Lo stanziamento di € 230.000 è finalizzato all'obiettivo di assicurare pertanto la qualità complessiva della formazione con tutte le articolazioni offerte dall'Istituto, anche come apertura alle esigenze del territorio. L' aumento considerevole rispetto al 2023 è conseguenza dello slittamento di data di alcuni atti ministeriali che per l' anno accademico 2022-2023 avevano invece consentito la previsione e l'impegno già dal bilancio 2022, generando copertura con residui per il 2023.

Cap. 260 – Uscite per servizi informatici. Lo stanziamento di € 15.000 viene confermato per il

rinnovo e l'implementazione dei software in uso negli uffici amministrativi e per far fronte in generale alle incrementate esigenze informatiche per la didattica e il rafforzamento della rete wi-fi tramite connessione a mezzo fibra.

Cap. 290 – Manutenzione ordinaria strumenti. Il capitolo è finanziato per € 12.000 in considerazione di verificate necessità di assicurare la manutenzione ordinaria e l'accordatura dei pianoforti e dei clavicembali da realizzare secondo un protocollo di interventi periodici, oltre alla normale manutenzione di altri strumenti musicali.

Cap. 300 – Manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti. Lo stanziamento 2024 è ridotto a € 10.000,00 a fronte di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti e dei locali effettuati nel 2023.

Cap. 310 – Spese postali. Rimane un piccolo stanziamento prudenziale

Cap. 315 – Spese per telefonia fissa e reti di trasmissione. Il finanziamento è definito sulla base del costo storico

Cap. 340 – Uscite per concorsi. Le risorse previste per € 5.000 sono destinate a coprire i costi per la contribuzione al costo dello svolgimento dei concorsi di sede ex DM 180/2023 in convenzione con il Conservatorio capofila.

Cap. 350 – Uscite per utenze e canoni per acqua. La spesa è finanziata sulla base del costo storico.

Cap. 360 – Energia elettrica. La spesa è stata ridotta a € 20.000, considerando i costi effettivi del 2023 pur in un contesto non favorevole dell'andamento del mercato.

Cap. 370 – Combustibili per riscaldamento e servizio gestione calore. La spesa è stata portata a € 60.000 considerando l'importo degli ultimi consumi fatturati dalla Società che fornisce il servizio di teleriscaldamento.

Cap. 385 – Onorari e compensi per speciali incarichi. Nello stanziamento di € 7.000 viene inserita la copertura di eventuali consulenze necessarie per competenze tecniche assenti tra il personale ATA, compreso l'incarico di sostegno al RUP.

Cap. 390 – Trasporti e facchinaggi. Il capitolo ha un piccolo stanziamento, in quanto la spesa di maggior rilievo grava sulle attività di produzione.

Cap. 400 – Premi di assicurazione. Lo stanziamento è indicato nella misura di € 15.000 in quanto, al rinnovo delle polizze assicurative in essere per l'anno 2024, occorre ricoprire anche la spesa conseguente all'accensione delle polizze richieste dalla Convenzione di concessione dei locali in uso gratuito per 99 anni da parte del Comune.

Cap. 451- Interventi di edilizia ed acquisizione attrezzature didattiche ex DM 338/2022. Prevede il

residuo della spesa totale prevista di € 168.712 per il progetto CUP F67B22000470006 sul quale il MUR interviene per un massimo di € 123.088.

UPB 02 – Interventi diversi

Cat. 01 – Uscite per prestazioni istituzionali

Cap. 505 Progetti interprovinciali con altre istituzioni e federazione e Cap. 510 “Polo Senese di Alta Formazione e Perfezionamento Musicale. La quantificazione delle risorse di questi 2 capitoli, per un totale di € 6.000, è destinata al sostegno dei progetti di collaborazione istituzionale che l'Istituto realizza con i Conservatori della Toscana (Conservatori Cherubini di Firenze, Mascagni di Livorno, Boccherini di Lucca) nell'ambito del Progetto di Federazione, e delle attività del Polo Musicale Senese il cui protocollo dovrà essere rinnovato nell'ambito del 2024.

Cap. 515 – Altre spese per attività istituzionali. Lo stanziamento viene portato a € 5.000 considerando al suo interno anche il finanziamento per Spese di rappresentanza.

Cap 520 – Produzioni e manifestazioni artistiche. Lo stanziamento di € 85.000 è destinato, come da programmazione del Consiglio Accademico, alla realizzazione di concerti e produzioni, anche conseguenti alla stipula di accordi e convenzioni con Enti pubblici e privati in attuazione di quanto prevede la L. 508/1999 che riconosce le Istituzioni AFAM quali *“sedi primarie di alta formazione, specializzazione e di ricerca nel settore artistico e musicale e svolgono correlate attività di produzione”*. Il capitolo finanzia quindi spese finalizzate ad arricchire l'offerta di opportunità professionalizzanti per gli studenti attraverso le esibizioni artistiche che mantengono vivo anche il rapporto con la Città e il territorio.

Cap 525 – Esercitazioni didattiche laboratori e masterclass. Il capitolo è finanziato per l'importo di € 40.000 per la realizzazione di Masterclass e seminari proposti dai Dipartimenti per l'anno accademico 2023-2024 che garantiscono agli studenti momenti di formazione con musicisti di alto livello artistico e professionale anche di livello internazionale .

Cap 530 – Progettualità double degree. Il capitolo è finanziato per € 20.000 sulla base dell'accordo siglato con l'Università di Nantong che prevede per il 2024 le docenze online, la mediazione interculturale e la preparazione dei materiali didattici .

Cap. 540 – Borse di studio. Il capitolo finanzia per € 20.000 le borse di studio che l'Istituto riconosce a studenti meritevoli sulla base di specifici regolamenti (borse di studio Baglioni, Erik Torricelli,

Rinaldo Franci, borsa per la classe di composizione), le borse di studio a sostegno della mobilità internazionale, le borse di studio riconosciute agli studenti nell'ambito del progetto Erasmus Plus, oltre ai premi di studio definiti dal Consiglio Accademico, e la contribuzione per la partecipazione degli allievi ai corsi estivi della Fondazione Accademica Chigiana, in attuazione della relativa Convenzione.

Cap. 550 – Mobilità internazionale Docenti, personale ATA, studenti. Il finanziamento riguarda spese che possono incentivare la partecipazione a progetti Erasmus, e non solo, di particolare interesse formativo per € 20.000.

Cat. 03 – Oneri finanziari

Cap. 560 – Interessi passivi. Non è prevista spesa

Cap. 565 – Interessi moratori e penalità. Viene fatta una previsione prudenziale di 1.000 euro in caso di situazioni ad oggi non prevedibili.

Cap. 570 – Uscite e commissioni bancarie. Il capitolo prevede la spesa relativa al servizio di cassa con la Banca Centro Toscana Umbria per € 2.700.

Cat. 04 – Oneri tributari

Cap. 760 – Imposte e tasse. Si tratta del capitolo istituito per l'assolvimento del tributo TARI come definito negli anni precedenti.

Cat. 05 – Poste correttive e compensative di Entrate Correnti

Cap. 670 – Restituzioni e rimborsi diversi. Il capitolo è finanziato prudenzialmente con 1.000 euro.

Cat. 06 Uscite non classificabili in altre voci

Cap. 730 – Varie. Il capitolo è finanziato prudenzialmente con 2.000 euro.

Cap. 740 – Uscite per spese legali, arbitraggi, risarcimenti e accessori. Il capitolo è finanziato prudenzialmente per € 2.000.

Cap. 800 – Fondo di riserva. La competenza sul capitolo non supera il 3% del totale delle uscite correnti, secondo quanto disposto dall'art. 10 del vigente Regolamento di Amministrazione, finanza

e contabilità.

TITOLO 02 – USCITE IN CONTO CAPITALE

UPB 01 – Investimenti

Cat. 02 – Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Cap. 1000 – Acquisti di impianti, attrezzature e strumenti musicali. La somma di € 12.000 è stanziata in rapporto alle esigenze evidenziate dalla programmazione delle attività e dalle proposte dei dipartimenti, che non evidenziano particolari criticità

Cap. 1010 – “Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e strumenti musicali” Oltre alle eventuali spese per manutenzione straordinaria per gli impianti, come per quello elettrico, lo stanziamento di € 15.000 è a copertura prudenziale di interventi di particolare rilevanza per quanto riguarda gli strumenti musicali storici, come il fortepiano Petzold del 1842.

Cap. 1020 – “Acquisti di mobili, macchine per ufficio e informatica”. Nel 2024 si prevedono investimenti di € 25.000 per l’acquisto di nuovi arredi per gli Uffici, per gli ambienti riservati ai docenti e per l’eventuale arricchimento di attrezzature per la Biblioteca.

SPESE DI COMPETENZA ESERCIZI 2022-2024

SPESE	2022	%	2023	%	2024	%
Organi istituzionali	143.000,00 €	4%	34.100,00 €	2%	34.100,00 €	2,83%
Personale	1.975.535,00 €	64%	163.775,00 €	10%	154.250,00 €	12,82%
Acquisto di beni e servizi	476.500,00 €	15%	728.142,00 €	43%	473.400,00 €	39,34%
Prestazioni istituzionali	195.500,00 €	6%	207.500,00 €	12%	196.000,00 €	16,29%
Oneri finanziari	3.000,00 €	0%	3.500,00 €	0%	3.700,00 €	0,32%
Altre uscite non classificabili in altre voci	99.500,00 €	3%	52.000,00 €	3%	30.000,00 €	2,49%
Trasferimenti passivi	7.000,00 €	0%	1.000,00 €	0%	0	/
Spese di investimento	235.000,00 €	7%	510.000,00 €	30%	302.000,00 €	25,08%
Oneri tributari	18.000,00 €	1%	11.000,00 €	0%	10.000,00 €	0,83%
Totali	3.153.035,00 €	100	1.711.017,00 €	100	€ 1.203.450,00	100

Per quanto attiene la spesa per le attività statutarie e a favore degli studenti raggruppando i costi del personale Afam (che saranno rimborsati), i costi per contratti di collaborazioni esterne, i costi della produzione e i sostegni agli studenti. Tutti questi ammontano a € 497.750 distribuiti tra le voci del Personale, dell'Acquisto di servizi e delle Prestazioni istituzionali e rappresentano il 55.21% del totale della spesa corrente pari ad euro 901.450. All'interno del 55,21% la produzione, alla quale si legano anche aspetti di ricerca, rappresenta il 17,07% e i sostegni diretti agli studenti per premiare il merito e sostenere le esperienze internazionali rappresentano l'8,03%.

Nella gestione della spesa corrente appare pertanto un corretto equilibrio con le spese di funzionamento della struttura, pari al 44,79%, che dimostra come le priorità siano chiaramente individuate nell'innalzare il più possibile il livello degli obiettivi formativi professionalizzanti.

Nella tabella sono previsti anche € 302.000,00 di spesa in conto capitale da finanziare con il vincolo sull'avanzo di amministrazione per € 250.000,00 per le eventuali manutenzioni straordinarie.

Di seguito viene riportata la sintesi della programmazione delle attività di formazione, produzione e ricerca deliberate dal Consiglio accademico per l'a.a. 2023/2024 e portate al Consiglio di Amministrazione in data 17 ottobre 2023.

SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DEL DIRETTORE

Il Conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena, attraverso la sua programmazione 2023-2024, mira a un rinnovato impegno nella formazione musicale e artistica. Le strategie adottate, come sempre, coprono aspetti come il collegamento diretto tra didattica, ricerca e produzione, l'orientamento attivo, la formazione di base, la terza missione, l'internazionalizzazione e l'innovazione nell'ambito della ricerca e della produzione.

Al centro di tutte le attività resta l'obiettivo primario della Didattica, con un'offerta sempre maggiore, anche in attesa di buone notizie dal Ministero riguardo possibili ampliamenti di organico. Da segnalare l'apertura di una nuova classe di canto, per ora sostenuta economicamente con risorse proprie, il potenziamento delle risorse destinate ai collaboratori al pianoforte, e una maggiore e migliore organizzazione di tutto il calendario didattico.

Masterclass:

Il Conservatorio organizzerà 16 masterclass con artisti di rilievo internazionale, riducendone il numero rispetto all'anno precedente per evitare sovrapposizioni nel calendario didattico e un eccessivo carico amministrativo. Tra le innovazioni del 2023-24, da segnalare l'appuntamento di Clive Brown, musicologo di fama internazionale, che terrà un seminario sulla prassi esecutiva del periodo romantico, seguito da una masterclass aperta a tutti gli studenti del Conservatorio.

Orientamento Attivo:

Il progetto di orientamento attivo è finanziato con fondi europei e coinvolge scuole locali convenzionate. Il Conservatorio ha proposto attività formative per gli studenti delle scuole medie superiori, mirando ad un orientamento professionale nel campo musicale.

Fascia di Base:

L'investimento nella formazione dei giovani è rafforzato attraverso corsi di base e attività come la musica di insieme. È stato deciso di accorpare i corsi Musiniziano e CML Suzuki per razionalizzare le risorse e migliorare l'efficacia didattica.

Progetto “Musicando – il Franci per le scuole”:

Questo progetto si focalizza sulle scuole primarie, con l'obiettivo di valorizzare l'educazione corale e sviluppare capacità espressive e creative nei bambini, usando la voce e il corpo come strumenti principali.

Internazionalizzazione:

Il Conservatorio prosegue la collaborazione con l'Università di Nantong in Cina, confermando il successo del programma di Double Degree e mirando ad una sempre maggiore qualità degli studenti cinesi incoming, e ad occasioni di scambio musicale e culturale tra gli studenti italiani e cinesi.

Erasmus+:

Il Conservatorio ha visto un aumento nella partecipazione studentesca nel progetto Erasmus+, con un consolidamento delle collaborazioni internazionali. Si prevede un incremento ulteriore della partecipazione e della qualità degli studenti incoming e outgoing.

Ambito di Produzione:

Il Conservatorio continua a promuovere eventi e produzioni musicali, puntando su un forte legame con il territorio e la cittadinanza. È previsto l'uso di spazi pubblici come i teatri di Siena per ospitare varie produzioni musicali, tra cui l'ambizioso progetto dell'opera "Le Congiurate" di Schubert, nel marzo 2024.

Ambito di Ricerca:

La ricerca diventa sempre più centrale nella formazione, con progetti come i seminari sulla prassi esecutiva della musica barocca e la pianificazione di un progetto di Master. Il Conservatorio lavora anche alla valorizzazione della propria biblioteca e alla catalogazione del suo patrimonio storico-musicale.

Manutenzione ed Acquisto di Beni e Servizi:

Sono previsti investimenti significativi, come il riallestimento acustico di alcuni spazi del Conservatorio, e la creazione di uno studio di registrazione professionale in Auditorium.

Diritto allo Studio per gli Studenti:

Sono confermate diverse borse di studio annuali per supportare gli studenti, con il tentativo di abbracciare il più possibile i vari dipartimenti e le varie scuole, riservando da quest'anno uno spazio anche alla fascia dei corsi propedeutici.

In conclusione, il Conservatorio "Rinaldo Franci" di Siena si impegna a fornire una formazione musicale di alta qualità, combinando tradizione e innovazione, con un forte focus su internazionalizzazione, ricerca e produzione, supportando attivamente i suoi studenti attraverso varie iniziative. Queste includono borse di studio e opportunità di partecipazione a progetti innovativi che mirano a sviluppare le loro competenze e a prepararli per una carriera di successo nel campo musicale.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il passaggio storico della statizzazione e le prospettive di avvicinamento al mondo universitario di fronte alle quali si trova tutto il sistema Afam, come precisato nelle premesse, richiedono la

possibilità di una programmazione almeno triennale. In questa ottica è necessario che fin dagli obiettivi della gestione 2024 si consolidi quello della sostenibilità finanziaria delle attività del Conservatorio con l'impegno da subito ad un raffronto costante tra Entrate e Uscite e all'analisi delle fonti che le generano. Nel futuro, il Conservatorio dovrà acquisire sempre più la capacità di programmare tutte le attività previste dallo Statuto, in una visione dinamica del proprio funzionamento, e la sostenibilità finanziaria sarà garanzia di autonomia istituzionale e gestionale. Tutto questo ha bisogno però anche della certezza di risorse statali disponibili per almeno un triennio, da amministrare con assunzione di responsabilità nelle decisioni e con verifica dei risultati. La presenza di un organo di valutazione statutario come il Nucleo di valutazione non esclude, anzi deve sollecitare, un'autovalutazione da parte degli stessi organi di gestione.

Il Conservatorio ha un livello elevato della docenza nella fascia accademica, con alcuni punti di eccellenza, e questo, insieme a particolari scelte attente ai bisogni degli studenti, come borse di studio e masterclass, richiama giovani da ogni parte del paese ed anche dall'estero. In questo ambito occorre comunque sostenere l'ampliamento per l'accesso ad alcuni corsi di strumento e di musica d'insieme come le esercitazioni orchestrali. È auspicabile che lo Stato investa maggiori risorse, e il MUR ripartisca quelle attualmente disponibili con criteri più idonei. È un'esigenza connaturata anche alla possibilità di soddisfare quella domanda di giovani che, ad oggi, pur superando le prove di ammissione, non possono essere accolti per la frequenza o possono esserlo, nei limiti previsti dal CCNL e dalla garanzia di validità dell'azione formativa, solo per la disponibilità di docenti ad assumere l'impegno di ore aggiuntive di didattica.

Tenere alto il livello della formazione e della produzione, favorire lo sbocco internazionale dei percorsi, garantire la trasparenza della gestione didattica e amministrativa richiedono innovazione e investimenti in tecnologie e formazione del Personale TA.

Il superamento di alcune delle rigidità oggi presenti nella programmazione e nella previsione di spesa può essere favorito nella nostra realtà dal rafforzamento di due obiettivi istituzionali.

Da un lato, intensificare i rapporti con le istituzioni culturali senesi - come l'Opera della Metropolitana, l'Accademia dei Fisiocritici, la Pinacoteca, le due Università, l'Accademia dei Rozzi - con le quali la collaborazione sul piano della produzione e della ricerca è fondamentale. Attraverso di esse passa anche il rapporto con la cittadinanza. L'obiettivo prioritario rimane il rapporto con le istituzioni musicali a partire dall'Accademia Musicale Chigiana, e Siena Jazz, costituenti il Polo musicale, da rinnovare formalmente con il Comune di Siena e la Fondazione Monte dei Paschi.

Dall'altro lato, dare continuità al progetto di Federazione tra i quattro Conservatori della Toscana,

come richiesto esplicitamente anche dall' art.1 del Decreto di statizzazione a seguito della valutazione assegnata nello specifico dalla Commissione interministeriale. Le collaborazioni possibili in questo ambito, che ampliano e diversificano gli interventi di didattica, produzione e ricerca o che riuniscono alcune funzioni amministrative, possono rafforzare le potenzialità dell'alta formazione nel territorio regionale e possono abbattere spese oggi duplicate e sovrapposte. Su questo fronte nel 2024 l'impegno di Presidenti e Direttori deve ritrovare maggiore consapevolezza e iniziativa.

E' importante richiamare ancora una volta la valutazione dell'Anvur nell'arco di un triennio *"....sulla adeguatezza delle risorse strutturali, finanziarie e di personale [...] in relazione all'ampiezza dell'offerta formativa e degli studenti iscritti..."*, e ricordare che tale valutazione sarà decisiva per il mantenimento dell'autonomia del Conservatorio, anche nell'ottica federativa.

Rimane l'impegno, della Presidenza e del CdA tutto, per adempiere a quanto previsto dall'art. 8 del nuovo Statuto approvato con d.D.G. n.1489/2022 di *"...promuovere le iniziative volte a potenziare le dotazioni finanziarie dell'Istituzione"*, compito per il quale è auspicato l'impegno anche del Direttore, dell'intero corpo docente e del personale TA di elevata qualificazione.

Il raggiungimento di questi obiettivi ha bisogno del rafforzamento di alcuni pilastri della vita dell'Istituto.

A questo proposito deve essere considerato come naturale e indispensabile, e non elemento screditante dell'autorevolezza del Conservatorio, l'intervento e l'impegno nei confronti dei piccoli e dei giovanissimi. Questo oltre a far parte della terza missione prevista per le nostre istituzioni, significa opportunità per la scoperta dei giovani talenti, ai quali possono così essere offerti percorsi che ne facciano maturare le potenzialità con i tempi adeguati a ciascuno, insieme alla singola crescita umana.

E' importante che la Città percepisca il valore della continuità di vita di una Istituzione musicale cittadina come il Conservatorio, nata nel 1834, in un contesto odierno che vede Siena con tre istituzioni statali di livello universitario-accademico e con una realtà, forse unica in Italia, nella quale il processo di formazione musicale esprime il massimo della verticalità e della specializzazione con la presenza anche della scuola media a indirizzo musicale e con il Liceo Musicale, arrivando alla formazione accademica con il Conservatorio "Rinaldo Franci" e il Siena Jazz, e concludendo il percorso con l'alta specializzazione rappresentata a livello internazionale dall'Accademia Musicale Chigiana.

Al tempo stesso la qualificazione delle attività formative, di produzione e di ricerca deve essere sempre più orientata ad un ambito europeo ed internazionale, oltre i confini dell'Unione Europea.

In questo periodo di grandi stravolgimenti internazionali è compito inoltre di ogni Istituzione formativa dei giovani lavorare didatticamente e culturalmente perché la visione di un mondo in pace diventi condizione primaria di vita.

Così come è necessario che la preparazione e lo stimolo nei confronti di studenti e studentesse per il successo del loro futuro professionale trovi nel Conservatorio un ambiente che educi all' ascolto e al rispetto reciproco e questa diventi esperienza di vita quotidiana e non solo nel momento della pratica della musica d'insieme.

Queste considerazioni e il bilancio di previsione 2024 si inseriscono in un percorso di continuità per quanto riguarda il Consiglio di Amministrazione che scade nel 2025, mentre la Presidente terminerà il suo mandato rinnovabile a giugno 2024. Il Consiglio di Amministrazione non è stato ancora integrato dal MUR con le rappresentanze designate dal Comune di Siena nel 2023.

Per tutti gli organi rimane comunque il massimo impegno per la ricerca di tutti gli interventi che possano facilitare e garantire per il futuro il consolidamento e la crescita dei risultati con sostenibilità finanziaria.

Il bilancio pluriennale è stato predisposto auspicando di riportare nel triennio la gestione nell'ambito delle certezze garantite dalla statizzazione.

Alla luce delle risultanze dei dati di bilancio e della presente relazione si propone agli organi di controllo e di governo di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024.

Siena, 13 dicembre 2023

La Presidente

Prof.ssa Anna Carli

